

Mammadu

NEWSLETTER - GIUGNO 2022

Foto copertina - 12/06/2022 - Jessica, frequenta il Kindergarten di Mammadu

Ringraziamo con tutto il cuore coloro che hanno contribuito e che continuano a contribuire con le proprie donazioni al sostegno del progetto Mammadu.

Per donazioni dall'Italia - IBAN IT06Q0200801619000103208193

Per donazioni in Italia del 5%o - C.F. Mammadu Onlus: 97688830153

Per donazioni in Namibia

First National Bank (filiale di Windhoek 280172)

C/C 62125492075 - Swift: FIRNNANX

Per donazioni Online utilizza PayPal

<https://www.mammadu.org/dona-adesso/>

www.mammadu.org

Carissimi tutti,

piano piano la vita a Mammadu sta riprendendo i suoi ritmi consueti, l'anno scolastico sta procedendo senza intoppi, dopo le tribolazioni dell'anno scorso, ed è possibile pensare anche ad altre attività per i nostri bambini e ragazzi che finalmente hanno potuto riabbracciare anche i volontari, motore fondamentale per far girare al meglio la macchina organizzativa del nostro Centro.

In questo nostro nuovo numero della newsletter, con cui cerchiamo di farVi sentire sempre più partecipi alla vita di Mammadu, abbiamo puntato il nostro obiettivo sul Kindergarten guidato dalla nostra Yolande che aiuta a crescere i nostri 15 bimbi più piccoli.

Un capitolo importante abbiamo voluto dedicarlo proprio al volontariato che rappresenta per Mammadu una risorsa imprescindibile ed abbiamo raccolto anche la testimonianza di Saskia, una nostra volontaria tedesca nella speranza che il racconto della sua esperienza possa fare da traino a tanti ragazzi e ragazze che abbiano voglia di vivere una esperienza indimenticabile presso il nostro Centro.

Il volontariato è solo uno dei modi per essere parte attiva della grande famiglia di Mammadu, ma è possibile essere vicini ai nostri ragazzi e alle loro attività in tanti modi, anche da lontano: con il progetto di adozione a distanza, con la sponsorizzazione di percorsi scolastici particolarmente impegnativi non solo dal punto di vista didattico, ma anche economico, con l'adesione alla campagna soci di Mammadu Onlus, progetto questo che ci sta particolarmente a cuore, o, visto che finalmente anche qui possiamo tornare a parlare di eventi, organizzando iniziative di vario genere, aperitivi, cene, spettacoli teatrali e musicali, manifestazioni sportive, ecc. che abbiano come scopo la raccolta fondi a favore del Centro Mammadu.

Sono sicura che troverete in queste pagine tantissime notizie interessanti che vi avvicineranno ancora di più ai nostri bambini e ragazzi e tante opportunità per essere ancora più parte del cuore pulsante di Mammadu.

Grazie ancora per la vostra vicinanza ed il vostro sostegno

Stefania Rabotti

(Presidente Mammadu ONLUS - Trustee Mammadu Trust)

Preparare queste newsletter è un compito che richiede tempo ed impegno ma non solo! Dietro questo lavoro c'è una squadra di persone che voglio ringraziare per il supporto che volontariamente mi forniscono alla realizzazione di ogni newsletter: i nostri bimbi che a turno si fanno conoscere meglio nella rubrica "La parola ai ragazzi"; la nostra Mimma (Manager del centro Mammadu) che puntualmente mi fornisce gli aggiornamenti e le foto di tutto ciò che accade al centro; Deidre (Trustee di Mammadu Trust Namibia) che mi supporta nelle revisioni della versione tradotta in inglese e da oggi Saskia, volontaria al centro Mammadu e nuova arrivata in questa squadra, che mi fornisce le traduzioni in tedesco di tutti i testi. Naturalmente un ruolo importante è quello della presidente di Mammadu Onlus Italia Stefania Rabotti che, oltre a scrivere il redazionale, dirige con l'esperienza da giornalista questa newsletter.

Roberto Spezzani - Vice presidente Mammadu Onlus - Trustee Mammadu Trust



IL KINDERGARTEN

Dare supporto ai più bisognosi è la nostra missione e, come molti sapranno, il centro Mammadu offre **assistenza ai bambini in età prescolare**. Nel nostro kindergarten ospitiamo **15 bambini di 4 anni** residenti a Otjomuise, alcuni orfani dei genitori, alcuni appartenenti a famiglie in condizioni di disagio a causa di violenze o di alcolismo. Purtroppo queste situazioni sono molto comuni e preoccupanti nelle comunità più povere delle periferie.



L'organizzazione della giornata educativa e didattica tiene conto delle **esigenze dell'età dei bambini** che frequentano il centro. La giornata prevede momenti come l'accoglienza, la cura dell'igiene, il saluto, il gioco e il ricongiungimento familiare... insomma situazioni che si ripetono quotidianamente e che scandiscono il ritmo garantendo al bambino **sicurezza e serenità**. La routine è intervallata con il progetto didattico, grazie alle quali i bambini possono conoscere e imparare con l'aiuto della **maestra Yolande e dei volontari**.



IL RITORNO DEI VOLONTARI

Finalmente arrivano i volontari! Aspettavo questo momento con tanta ansia, chiedendomi se sarebbe tornato tutto come prima e se ci saremmo lasciati tutto alle spalle... ebbene sì! Con tutta la nostra felicità si sta tornando alla normalità.

Nel periodo della pandemia si è capita l'importanza dei volontari sia per quanto riguarda la presenza fisica di persone che ci portano **una ventata di freschezza**, sia per l'aiuto che tutti i volontari offrono nella struttura nel seguire i bambini e i ragazzi nelle loro attività e nei giochi.

Tra noi e' stato presente **un insegnante namibiano** di arte, **Leonard** che ha dato alcune lezioni di base ai nostri ragazzi e ha riprodotto alcuni personaggi Disney nella nostra mensa. Molti dei volontari portano le loro esperienze lavorative o di studio e noi ne facciamo tesoro. Nei prossimi mesi ne aspettiamo un bel po' e con loro si cercherà di organizzare dei gruppi di lavoro focalizzati sulla lettura e sull'apprendimento.

Una bella novità... aspettiamo **2 ragazze volontarie** che fanno parte **del Servizio Civile Universale italiano** scelte da una graduatoria nazionale; la loro permanenza sara' di un anno e a fine ci sarà il rinnovo. Ho avuto modo di conoscere personalmente il dirigente della **ENGIM Internazionale**, il signor **Giorgio Agostinelli**, in quanto e' stato ospite del centro di Mammadu per circa dieci giorni per rendersi conto della nostra reale situazione. Questa collaborazione ebbe inizio circa 3 anni fa e finalmente si è riusciti nell'intento dopo una lunga burocrazia!

Domenica Deiure (Mimma) - (General Manager "Centro Mammadu")





SASKIA, UNA VOLONTARIA

È un piacere conoservi,

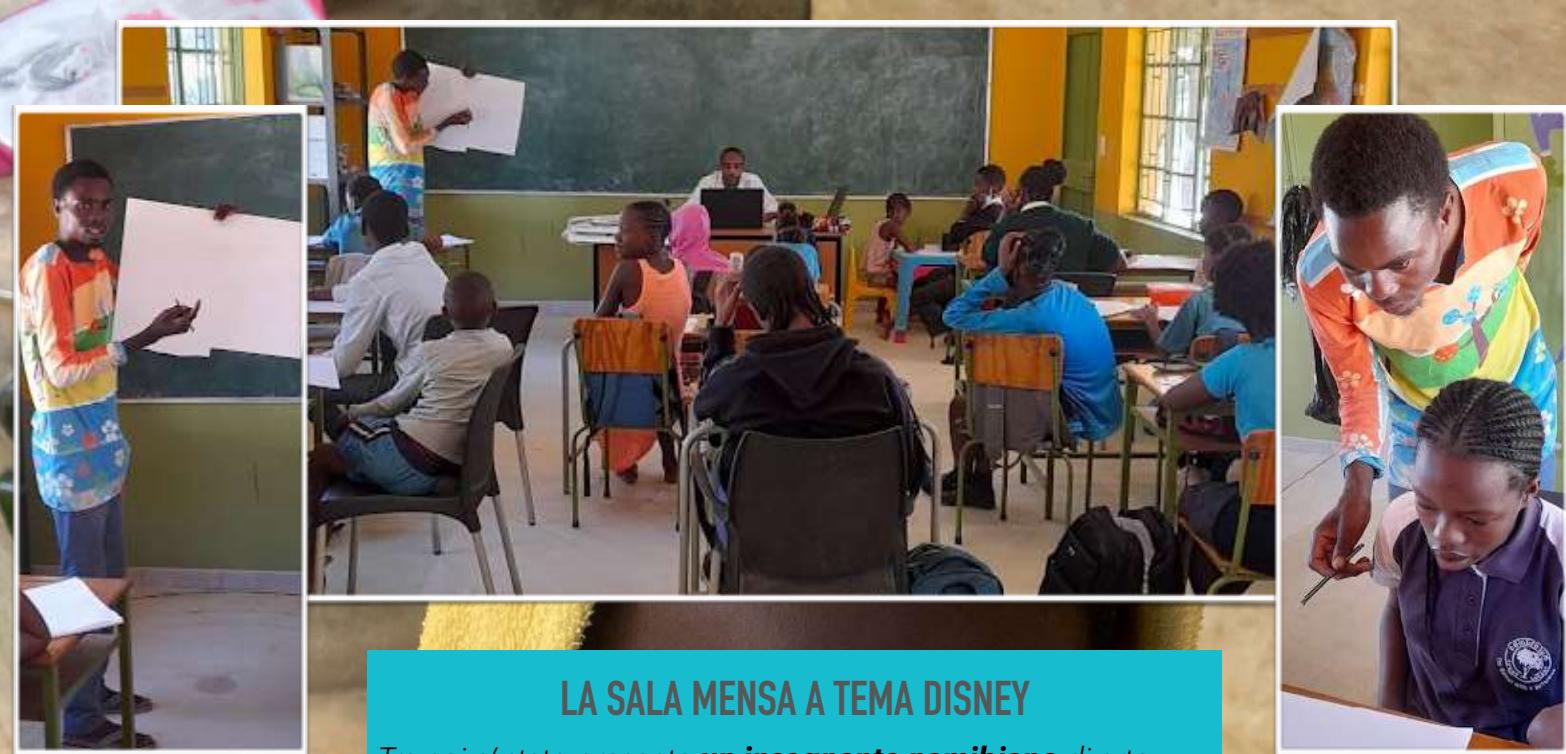
sono **Saskia**, e sono stata volontaria part-time nei mesi di maggio e giugno 2022. Sto scrivendo contemporaneamente la mia tesi e uso i fine settimana per esplorare la bellissima Namibia.

Faccio volontariato durante il turno pomeridiano e lavoro con bambini di età compresa tra i 10 e i 16 anni.

Durante i miei turni mi pongo sempre degli obiettivi da raggiungere attraverso piccoli progetti che coordino. Spesso preparo una lezione o una storia incoraggiante per i bambini e la leggo ad alta voce. Tutto ciò dopo essermi confrontata con Mimma. In alcuni giorni ci rilassiamo nel parco giochi e facciamo solo i compiti necessari. In altri giorni, soprattutto adesso durante le vacanze scolastiche, ci stiamo allenando ad andare in bicicletta e siamo impegnati in sfide di calciobalilla.

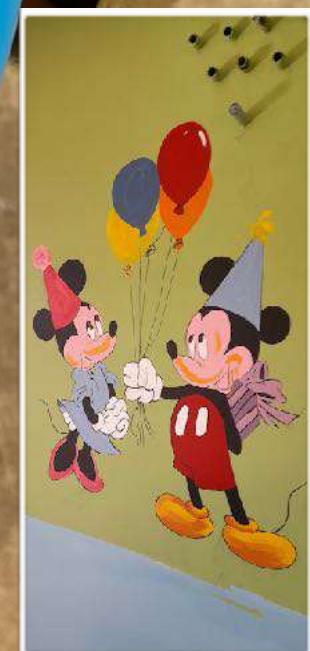
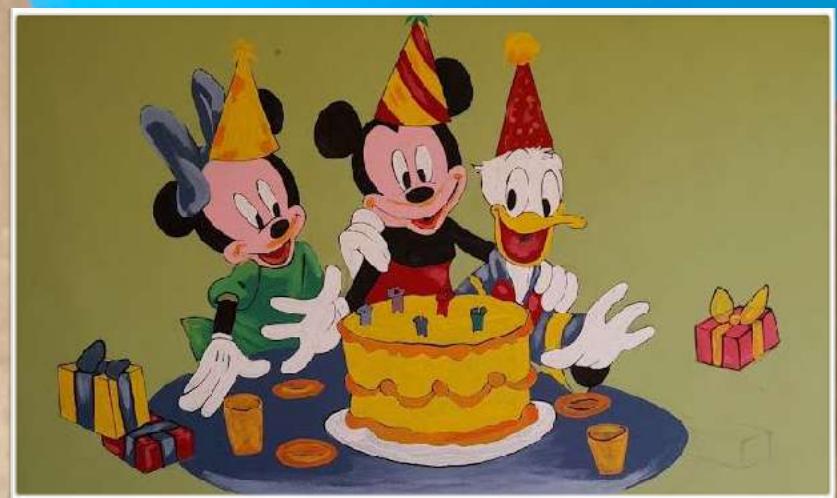
Ma lasciatemi partire dall'inizio. I primi giorni ero un po' timida; come saranno i bambini? Cosa ci si aspetta esattamente da me? Ebbi la sensazione che i bambini stessero ugualmente osservando curiosi. In qualche modo abbiamo deciso di essere semplicemente timidi insieme. Questo mi ha dato l'opportunità di ascoltare e conoscere le persone. Molto rapidamente, però, abbiamo discusso di intelligenza emotiva, gestione dello stress, politica e abbiamo studiato insieme per il prossimo test. Sto scrivendo questo prima del turno di oggi e sono entusiasta di sapere tutto sul test per cui i ragazzi hanno studiato. Non vedo l'ora di vedere quali storie e altre ispirazioni ha in serbo per me il tempo rimanente a Mammadu.

Saskia Schoor (volontaria presso il centro Mammadu)



LA SALA MENSA A TEMA DISNEY

Tra noi e' stato presente **un insegnante namibiano** di arte, **Leonard** che ha dato alcune lezioni di base ai nostri ragazzi e ha riprodotto alcuni personaggi **Disney** nella nostra mensa.



COMPLEANNI



Godlieb 17/04/2011 - Godlieb ha compiuto 11 anni! Lui è un bambino abbastanza tranquillo ma anche un po' testardo, se si impunta non cambierà mai idea... ma tutto sommato è dolcissimo!



Josia 30/04/2006 - Josia ha compiuto 16 anni, è un ragazzo molto affabile, va d'accordo con tutti e lui si definisce un ragazzo di casa, ha pochissimi amici. Sente molto la mancanza di suo padre ma ha molte persone che gli sono vicino. È adorabile e molto responsabile!



Regina 10/04/2012 - La nostra piccola Regina cresce, il suo decimo compleanno è stato il 10 Maggio. È una bambina biricchina, di una dolcezza infinita, ed è sempre sorridente e giocherellona! Bellissima!



Ngunomuna 21/05/2007 - Ngunomuna ha compiuto 15 anni, è tra i ragazzi più bimbanti di Mammadu! Ma dietro questo suo modo di fare si nasconde il suo lato volenteroso, gentile e amorevole!



Ashley 12/06/2010 - Ashley è una bambina dolcissima, servizievole e altruista. Come tutte le bambine ha i suoi momenti di capriccio, ma sono momenti... è deliziosa!



Vemu 23/06/2008 - Abbiamo festeggiato i 14 anni di Vemu, una bella ragazzina molto introversa e taciturna, le piace passare il tempo con le sue amiche di Mammadu ed è brava a scuola. È molto rispettosa.

UN COMPLEANNO SPECIALE



Mekupi 28/06/2006 - Mekupi la nostra giovane mamma ha compiuto 16 anni! È un genitore molto attento, segue la sua bambina (che spesso è con lei a Mammadu) con amore. Mekupi ha un buon rapporto con gli altri e con lei si riesce a parlare proprio di tutto! La maternità l'ha fatta crescere in fretta, lei ne è consapevole e dimostra maturità assumendosene le responsabilità!



LA PAROLA AI RAGAZZI



Mi chiamo **Sesiria Haibodi** e ho 14 anni. Frequento la scuola primaria Hermann Gmeiner. Vivo con mia madre, mia sorella e mia nipote! Una famiglia di donne! Viviamo in Otjomuise e stiamo costruendo una nuova casa. Realmente non mi piacciono gli sport ma gioco a netball con i miei amici di scuola. Il mio hobby è leggere molti libri in un giorno e fare felice la gente. Il mio sogno è studiare storia. La mia migliore amica è la miglior persona che io conosca, le piace far felice la gente, litighiamo molto ma siamo sempre molto amiche. Le voglio molto bene. Lei abita nella mia strada e anche lei ha 14 anni.

Ciao, mi chiamo **Augusto Mawano**, ho 18 anni e sono al grado 11 della scuola tedesca. I miei hobbies sono la musica, il calcio e cucinare. Mi piace viaggiare per vedere nuovi posti e durante il tempo libero mi piace visitare e scoprire zone differenti della mia città. Parlo 6 lingue perché vivo in una nazione multilingue e studio tedesco a scuola. Attualmente siamo in inverno e io cerco sempre di stare caldo. Spero che questa lettera vi trovi bene, saluti a tutti dalla Namibia.



Mi chiamo **Josia Muhongo** e sono nato il 30 aprile 2006. Ho compiuto da poco 16 anni e sono molto contento perché potrò avere il mio documento di identità. Vivo con mia madre, mio fratello e mia sorella. Purtroppo mio padre vive con un'altra famiglia, alcune volte viene a trovarci per lasciare un po' di cibo, ma io avrei preferito la sua presenza e restare digiuno! Io sono molto socievole. Mi piace scherzare e godere le mie giornate con gli amici di Mammadu, ma poi torno a casa! Mi piace molto studiare e cercare di ottenere buoni voti e il mio hobby è disegnare e in questi giorni sto affrontando gli esami di arte! Interessante! Frequento Mammadu da molti anni... circa 10, dove ho supporto e molto incoraggiamento. Questo è tutto della mia vita da ragazzo!

MAMMADU E LA COMUNITÀ DI OTJOMUISE

Già in altre occasioni passate il nostro centro è stato utilizzato per **utilizzi sociali di quartiere**. Il 13 Maggio erano presenti una **equipe di dottori** (medici generici, dentisti, pediatri, oculisti) che hanno visitato e fornito **medicine gratis**.



L'ORTO DI MAMMADU

I bimbi stanno cimentandosi nelle **coltivazioni dell'orto**. Potete immaginare la sfida! Un territorio desertico porta tante difficoltà da superare... ma intanto **il limone ha già dato i suoi frutti!**



DONAZIONI

Gabriella Pennò è una mamma adottiva di **Jazuvira**. Da molti anni sostiene Mammadu e nei giorni scorsi ci ha fatto pervenire tanti capi di vestiario sia per la sua adorata Jazu che per altri ragazzi del centro! Grazie mille Gabi!



GONDWANA CARE TRUST E MAMMADU

Un ringraziamento particolare va a **Gondwana Care Trust Namibia** che ci sostiene attivamente fornendoci verdure, farina, zucchero, olio e pollo. Ci offre inoltre succhi di frutta, libri educativi, chips e annualmente ospita i bimbi, durante le loro vacanze scolastiche, presso i suoi esclusivi e meravigliosi **villaggi turistici sparsi in tutta la Namibia**.

COME FAR PARTE DELLA FAMIGLIA MAMMADU

IL VOLONTARIATO AL CENTRO MAMMADU

Fare volontariato è una esperienza che cambierà il tuo modo di pensare, ti aprirà un mondo che sarà difficile dimenticare.

Per essere volontario bisogna avere una mente aperta, spirito di adattamento e tanta pazienza con i bambini, che cercheranno qualsiasi tipo di contatto. Bisogna avere tanta voglia di giocare e mille idee ludico-educative. Bisogna essere disponibili ad aiutare in cucina e nella distribuzione dei pasti ai bimbi. Avere conoscenze di giardinaggio, arte, musica, ecc.., sono caratteristiche che potranno tornare molto utili.

Una volta scoperte queste qualità la prima cosa da fare sarà contattare la nostra manager via e-mail domenica.deiure@mammadu.org

Mimma (Domenica Deiure) è la diretta responsabile del centro Mammadu Trust in Namibia e vi darà tutte le direttive per ottenere il visto di lavoro (valido non più di 3 mesi), il permesso per studente o il permesso di lavoro (diverso dal visto di lavoro) per chi ha intenzione di rimanere più di 3 mesi!

In ogni caso vi saranno inviati dei moduli da compilare e firmare, vi sarà chiesta l'autenticità del passaporto (in Italia al comune, in Germania alla corte del paese di residenza). L'autentica per volontariato è gratuita, non necessita di marca da bollo.

La quantità di moduli e documentazione dipende dal tipo di visto da richiedere.

Visionati i documenti, Mimma si occuperà di avviare le pratiche.

- Visto di lavoro (l'approvazione necessita di 10 gg lavorativi)
- Permesso per studente (l'approvazione necessita di più di 3 mesi)
- Permesso di lavoro (l'approvazione necessita di 1 mese)

I costi variano a seconda del visto richiesto.

Per il soggiorno contattare domenica.deiure@mammadu.org



ADOZIONE A DISTANZA E/O SPONSOR SCUOLA

È il progetto principale per il sostegno dei nostri bambini/e e ragazzi/e al centro Mammadu e nel loro percorso scolastico.

È possibile scegliere di contribuire al mantenimento di uno o più bambini presso il centro (la rata annuale più bassa), e/o di sostenere le sue spese scolastiche.

Si instaura così un rapporto diretto tra famiglia adottiva e bambino sostenuto tramite messaggi, foto, telefonate, ecc...!

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

ORGANIZZA EVENTI PER RACCOLTA FONDI

Ora che finalmente è tornata possibile una vita sociale, tutti hanno l'opportunità di organizzare eventi per la raccolta fondi a favore di Mammadu Onlus.

A voi la scelta di sbizzarrirvi con le idee più fantasiose: aperitivi, cene, spettacoli teatrali e musicali, manifestazioni sportive, incontri divulgativi... ecc!

Proponeteci l'evento e noi vi sosterremo con materiale informativo, logistiche organizzative, foto, slide show e la nostra presenza attiva!

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

ESSERE SOCI DI MAMMADU ONLUS

Mammadu Onlus è l'associazione italiana nata per sostenere il centro Mammadu a Windhoek (Namibia).

Se vuoi avere una parte attiva all'interno dell'associazione e al tempo stesso sostenere economicamente Mammadu, puoi diventare socio attivo (Euro 40 annui) e partecipare così all'assemblea annuale con diritto di voto, oppure diventare socio sostenitore (Euro 30 annui)

Saremmo lieti di condividere con te questo percorso.

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

IL PARCO ETOSHA



Il Parco Nazionale di Etosha si trova nella parte nordoccidentale della Namibia, è un'area protetta dal 1907 e, con i suoi 22.270 kmq, è uno dei parchi nazionali più estesi di tutta l'Africa.

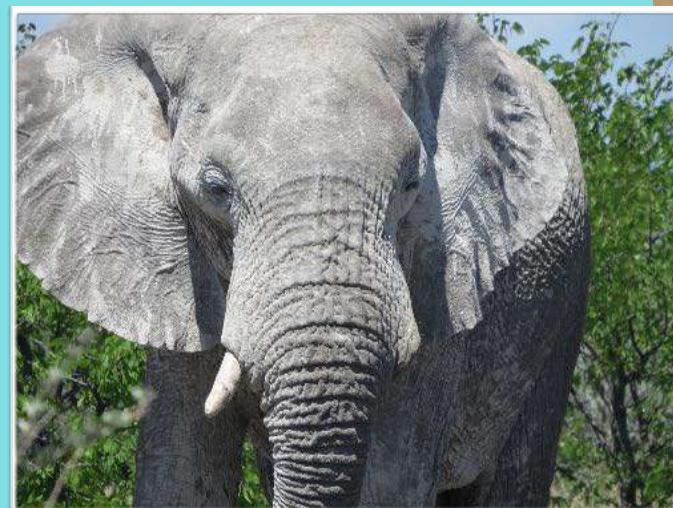
Etosha è una parola della lingua oshivambo, parlata dall'etnia locale Ovambo, che significa "grande luogo bianco" e fa riferimento al colore della superficie dell'enorme pan, il deserto salino, situato nella parte nord ovest; che con una superficie di circa 5.000 kmq, rappresenta il 25% della superficie del parco ed è l'elemento che lo caratterizza maggiormente, oltre ad essere una delle depressioni saline più ampie del continente africano.

Nell'area del Parco Nazionale dell'Etosha oltre agli Ovambo, che occupano l'area a nord, e agli Hail|om, sono presenti anche gli Herero che vivono appena fuori dal confine del parco.

In origine il pan era un lago alimentato dal fiume Kunene ma, in seguito all'innalzamento del terreno dovuto ai movimenti delle placche tettoniche, il fiume ha deviato il suo corso più a nord, dirigendosi direttamente verso l'Oceano Atlantico. Venuto meno il suo unico immissario permanente, il lago si è progressivamente prosciugato, lasciando sul terreno i cristalli di sale che gli conferiscono la tipica colorazione bianca.

Durante la stagione delle piogge però, i fiumi stagionali e le piogge riempiono parzialmente il lago, che non supera però mai i 10 cm di profondità; le acque hanno un elevato contenuto di sale e attraggono migliaia di fenicotteri e pellicani ed altri uccelli acquatici.

Nel parco sono state censite 114 specie di mammiferi, 340 di uccelli, 110 di rettili, 16 di anfibi e una specie di pesce.



Vi è possibile avvistare leoni, leopardi, ghepardi, sciacalli, iene maculate, orici, eland, kudu maggiori, antilopi saltanti, impala dal muso nero, specie endemica a rischio estinzione, zebre di pianura e zebre di montagna, gnu, giraffe, rinoceronti bianchi e neri, elefanti e tanti altri.

Il periodo migliore per l'avvistamento degli animali è durante la stagione secca, nell'inverno australi, da giugno a ottobre, mentre la stagione delle piogge, da ottobre a marzo, è il periodo migliore per l'avvistamento dell'avifauna. Questo è anche il periodo che coincide con la presenza degli uccelli paleartici che migrano qui per sfuggire all'inverno dell'emisfero boreale.



Fra gli uccelli presenti nel parco ci sono gli struzzi, l'otarda di Kori, l'avvoltoio orecchiuto, l'avvoltoio testabianca, il grifone del Capo, l'aquila rapace, l'aquila marziale, l'aquila nera, l'aquila pescatrice, il serpentario, il marabù, il bucero dal becco giallo, la gru coronata, la cicogna bianca, l'airone rosso, l'airone cinerino, la garzetta, il fenicottero maggiore, il fenicottero minore, il pellicano bianco e il gufo africano.

L'area del Pan, che copre circa il 25% del territorio del Parco, è quasi completamente priva di vegetazione, fatta eccezione per alcune specie erbacee adatte alla salinità, ricche di proteine e gradite a zebre ed antilopi.

La specie arborea più rappresentativa è l'albero del *Mopane* (*Colophospermum mopane*), che in alcune zone del parco (Halili) dà vita a formazioni boschive.

Caratterizzato dalle foglie a forma di farfalla, il *mopane* rappresenta un alimento apprezzato da numerose specie animali, tra cui elefanti, giraffe e rinoceronti.

Sono presenti anche numerose specie di *Acacia*, alcune che raggiungono anche i 7 m di altezza come l'*Acacia*



erioloba e l'*Acacia tortilis*, altre hanno un portamento arbustivo, sono ricche di spine, ma i loro fiori sono molto apprezzati da giraffe, *kudu* e gazzelle.

Nel Parco Nazionale di Etosha sono presenti circa 86 pozze, alcune con acqua sorgiva, altre invece artificiali e, soprattutto nei mesi invernali, rappresentano il luogo migliore per avvistare gli animali che vi si recano alla ricerca di acqua.

Il parco è attraversato da una strada principale da cui si diparte una rete di strade secondarie che mettono in collegamento con le varie pozze e con i sei campi,

presenti all'interno, i tre principali sono Namutoni, Halali e Okaukuejo oltre agli esclusivi Dolomite e Onkoshi e all'Olifantsrus Camp dove è possibile solo il campeggio self-catering. Le strade del parco sono tutte sterrate e in buone condizioni e hanno una lunghezza complessiva di 3.550 km.

All'interno del Parco Nazionale di Etosha è possibile fare solo safari diurni; mentre nelle riserve private che si trovano appena al di fuori del confine del Parco, è possibile effettuare anche safari notturni e walking safari. Il Parco Nazionale di Etosha dista circa 420 km da Windhoek ed è possibile raggiungerlo con 4 ore di strada oppure con un volo interno, a Tsumeb c'è l'aeroporto.





Contatti:

Stefania Rabotti (Presidente Mammadù Onlus)
stefania.rabotti@mammadu.org

Roberto Spezzani (Vice-Presidente Mammadù Onlus)
roberto.spezzani@mammadu.org

Mammadù Onlus: Cell. +39 351 699 9127 - e-mail: info@mammadu.org

www.mammadu.org